



Non abbiamo timore di definire l' 8 aprile 2021 una giornata speciale : presso la Camera del Lavoro è stato sottoscritto l' "Accordo sulle molestie e la violenza sui luoghi di lavoro" , promosso dalla Consigliera di Parità.

Si tratta di un traguardo importante per la Provincia di Lodi, uno dei pochi territori della Lombardia a non essersi ancora dotata di uno strumento di prevenzione di un fenomeno grave e per troppo tempo sottovalutato.

L'Accordo è stato sottoscritto da Cgil Lodi, Cisl Pavia Lodi e Uil Lodi e da Assolombarda, ITL Milano-Lodi, Ordine dei Medici di Lodi, Ordine dei Farmacisti di Milano Lodi Monza Brianza, Ordine degli Ingegneri di Lodi, Ordine dei Consulenti del lavoro di Lodi, ANMIL.

L'intesa si inserisce nel quadro del "Piano quadriennale antiviolenza" previsto dalla Legge Regionale n. 11/2012 e persegue lo scopo di tutelare la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori contrastando i fenomeni di violenza, di minaccia, di abuso e di molestia che troppo spesso trovano spazio nei luoghi di lavoro.

Per definire i termini "molestie" e "molestie sessuali", nel documento appena sottoscritto, si fa riferimento alla legge sulle Pari Opportunità e alle Direttive CE.

I soggetti sottoscrittori si impegnano alla prevenzione delle molestie con l'adozione di autonomi percorsi interni e portando a conoscenza dei e delle dipendenti l' Accordo in oggetto.

Si prevedono, inoltre, specifici percorsi di formazione e l'impegno dei sottoscrittori di informare i lavoratori e le lavoratrici relativamente ai soggetti e alle strutture presenti sul territorio ai quali riferirsi in caso di abusi.

Si prevede, infine, la costituzione di un tavolo di monitoraggio gestito dalla Consigliera di Parità.

Sono molteplici le ragioni di soddisfazione legate alla sottoscrizione dell'Accordo sulle molestie: in primis rileviamo la presa di coscienza di un fenomeno che finora lasciava la lavoratrice e il lavoratore nella più totale solitudine; riteniamo totalmente positivo l'impegno a porre un argine ai comportamenti lesivi della dignità della persona, con l'implicito riconoscimento che la tutela della serenità e del benessere psico-fisico dei dipendenti e delle dipendenti, rientra negli obiettivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Riteniamo primario il ruolo della formazione e a tal fine ricordiamo l'impegno profuso dalla Cgil, insieme alla Consigliera di Parità, nell'organizzare, nel 2017, il "Corso per la prevenzione della violenza nei luoghi di lavoro", rivolto ai delegati sindacali con lo scopo di offrire loro gli strumenti di riconoscimento e supporto per le vittime di abusi, che suscitò un grandissimo interesse.

In ultimo, ma non meno importante, l'Accordo in parola si pone come risposta ad una inaccettabile, e pericolosamente montante, cultura di discriminazione e sopraffazione.

La Segreteria della Camera del Lavoro CGIL Lodi